

AVVENIMENTI SPORTIVI

BATTUTI, SENZA TROPPO IMPEGNO, I RAGAZZI DEL MILAN (4-0)

Assenti Piola e Nesti medicore prova azzurra

Le reti segnate da Cappello (2), Cervellati e Burini - All'attacco occorrono "uomini di fatica."

(Dal nostro inviato speciale)
PIACENZA, 23. All'appuntamento del primo allenamento della nazionale in vista di Italia-Inghilterra mancavano Piola e Nesti; il novarese ha fatto sapere telefonicamente che soffre di uno straripamento muscolare alla coscia destra, un leggero straripamento che spera guarisca per la partita con l'Inter che si giocherà venerdì prossimo. Nesti invece ha male di gola ed è a letto con un po' di febbre.

Mancava Piola, che doveva essere il centrataccò della nazionale, e perciò la formazione scesa in campo, nella prima linea ha dovuto subire delle notevoli modifiche, anche perché, come abbiamo saputo dalle solite indiscrezioni è nel gruppo dei tecnici di provare Nesti all'attacco.

La formazione del primo tempo era la seguente:

Viola, Giovannini, Ferrario, Grossi, Mari, Piccinini, Cervellati, Amadei, Cappello, Burini, Frignani. La squadra dei ragazzi del Milan si è schierata così:

Bugatti, Scabarozzi, Agosteo, LaRotti, Fontana Pastorello, Longoni, Bosisio, Perrinotto, Gandini, Rada.

Nel primo tempo è stata segnata una rete a testa da Cappello e da Cervellati. Nel secondo tempo Moro ha preso il posto di Viola; Magrini quello di Giovannini; Rosetta quello di Ferrario; Mazza quello di Amadei.

Hanno segnato Burini e Cappello un rigore.

Si sa per certo che per la partita di allenamento che avrà luogo a Padova il primo maggio contro il Francforte gli uomini che possono convocazioni e molto facilmente verranno chiamati i difensori della Juventus e forse Bergamo.

Tropo facile

Proveva e l'allenamento è stato condotto al rallentato e siccome non c'era Piola parecchie delle cose viste scadono. La squadra dei ragazzi del Milan, che è ben affilata e tecnicamente svolge un buon lavoro, è fatta di ragazzi leggeri che negli scontri avevano regolarmente il peggio.

Insomma è stato uno dei tanti allenamenti di cui è piena la storia della moderna nazionale. Non serve niente, infatti, osservare in campo dei giocatori che devono lottare contro dei ragazzi. Tutto viene falsato, capovolgono, niente di positivo viene insegnato. E anzi, si creano delle pericolose illusioni.

Oggi abbiamo visto l'intero campo dei giocatori che devono lottare contro dei ragazzi. Tutto viene falsato, capovolgono, niente di positivo viene insegnato. E anzi, si creano delle pericolose illusioni.

con Broadis e Pearson che succedevano. I dribbling di Burini e di Frignani passano tranquilli in area di Amadei e di Cappello, ma se ci fossero i Garret, i Wright, i Froggatt ecc. sarebbe un successo. Siamo gli unici a continuare ad allenare la nostra nazionale di fronte al pubblico e a pagamento (seicento lire l'ingresso oggi) e così gli allenatori non possono fermare il gioco per insegnare, per correggere un movimento. Siamo gli unici che insistiamo a chiedere agli uomini per le partite internazionali contro squadre che in ogni posto ormai si cerca la nazionale bis da opporre in dure partite di allenamento a quella che poi difenderà i colori nazionali.

In forma Ferrario

Che la mediana vada bene è inutile che ve lo dica: è la solita della Juventus, e tutti la conoscono. Grosso e Giovannini, come era previsto, non essendo ritenuti all'occorrenza di zona del bianco-nero, gli tanto lasciavano aprire delle falle che facevano paura: corridoi di venti metri in cui tutti come Fimmy avrebbero potuto scorzare nel modo più più possibile.

Magnini entrato nella ripresa con Rosetta è apparso un po' più di forma e Rosetta non è certo superiore al forte mediano bianco-nero che sta attraversando un periodo di forma splendida: corre velocissimo, scatta, salta, entra sulle palle con un impeto formidabile. Terzini e mediani formano un gruppo di uomini tutti sul settantacinque ottantacinque chili; è già una bella cosa, perché negli all'attacco, tranne il centro Lothouso e l'ala Rowley non hanno dei tipi pesanti, anzi sono piuttosto leggerini.

All'attacco le cose non vanno bene: solo, Cappello e Amadei hanno collaudato gli uomini che possono reggere ad una andatura interna come può essere quella che sono capaci di sostenere e bianchi, quindi di vogliono nella prima linea degli atleti intelligenti e sgobboni che vadano a prendere le palle nelle retrovie e la portino a questi tre campioni che poi faranno il loro gioco e daranno la stoccata.

Come Bartali nei primi chilometri di corsa ha bisogno del gregario che lo spinga per la sella, co-

me Coppi ha bisogno dell'uomo che lo aiuti negli inseguimenti, come Magni nelle salite così per questo è necessario trovare dei gregari fedeli e faticatori. Non sono certo dei buoni gregari, Frignani, troppo inesperto, Burini, troppo fragile e confusionario, Cervellati che potrà essere una buona aiutante, ma il nostro in avanti avrà mezza ali. Di Mazza se siamo zitti gli facciamo un favore.

La partita non va raccontata perché è troppo noiosa e il malumore di averla vista va bene che ce lo siamo persi soltanto noi e pochi altri. Ventimiglia del Savona; per i giocatori: Guschli del Trieste; per il nostro mestiere e non sta bene che ci lamentiamo troppo. Ci sono stati gli inevitabili fischi a Beretta e ai nazionali, e gli hurrà ai ragazzi quando gli azzurri poltrivano un po' a Padova contro il Francforte come andranno le cose.

Preparazione ridotta per la Roma e la Lazio

Contrariamente alle "tradizioni" del calcio romano, Lazio e Roma hanno ieri svolto partite di allenamento. Evidentemente le particolari condizioni di infermeria e di morale dei giocatori delle due compagnie ha consigliato Bigogno e Viani ad un prudente regime di atletica e pallaggi.

Il programma odierno prevede una mattinata di preparazione per la Lazio e un pomeriggio per la Roma. Prime buone notizie dall'infermeria: tutti i giallo-rossi "colpiti" a Salerno sono ristabiliti e potranno giocare sin da domenica. In casa bianco-azzurra Lotgren migliora di giorno in giorno e si spera che tra un mese potrà nuovamente scendere in campo.

La Lega ha squalificato il campo dello Spezia per una giornata ed il campo del Colferro fino al 31 maggio. Sono inoltre stati squalificati i seguenti giocatori: fino al 31 luglio: Chiarini del Colferro; fino al 31 maggio: Neri del Lazio; per 4 giornate: Guschli del Trieste; per 3 giornate: Ventimiglia del Savona; per 2 giornate: Guschli di Napoli, Pezzaruzzi del Seregno.

La Lega ha squalificato il campo dello Spezia per una giornata ed il campo del Colferro fino al 31 maggio. Sono inoltre stati squalificati i seguenti giocatori: fino al 31 luglio: Chiarini del Colferro; fino al 31 maggio: Neri del Lazio; per 4 giornate: Guschli del Trieste; per 3 giornate: Ventimiglia del Savona; per 2 giornate: Guschli di Napoli, Pezzaruzzi del Seregno.

La Lega ha squalificato il campo dello Spezia per una giornata ed il campo del Colferro fino al 31 maggio. Sono inoltre stati squalificati i seguenti giocatori: fino al 31 luglio: Chiarini del Colferro; fino al 31 maggio: Neri del Lazio; per 4 giornate: Guschli del Trieste; per 3 giornate: Ventimiglia del Savona; per 2 giornate: Guschli di Napoli, Pezzaruzzi del Seregno.

La Lega ha squalificato il campo dello Spezia per una giornata ed il campo del Colferro fino al 31 maggio. Sono inoltre stati squalificati i seguenti giocatori: fino al 31 luglio: Chiarini del Colferro; fino al 31 maggio: Neri del Lazio; per 4 giornate: Guschli del Trieste; per 3 giornate: Ventimiglia del Savona; per 2 giornate: Guschli di Napoli, Pezzaruzzi del Seregno.

Domani si disputerà Novara-Internazionale

Il campo del Colferro squalificato sino al 31 maggio - Forti multe a Palermo, Novara e Spal

MILANO, 23 - La Lega Nazionale della F.I.G.C. ha autorizzato l'antidoping al 15 aprile delle parti Novara-Internazionale, Alessandria-Fossano e Ponte San Pietro-Lecco. Per la partita Legnano-Triestina è stato fissato il campo neutro di Pavia.

La Lega ha poi multato di L. 100 mila il Palermo, di 40 mila lo Spal, di 30 mila il Novara e di 20 mila lo Spezia, Cremonese e Benevento di 10 mila Ferrania, Arsenalataranto, di 10 mila Treviso, San Dona, Crema, Aosta.

La Lega ha squalificato il campo dello Spezia per una giornata ed il campo del Colferro fino al 31 maggio. Sono inoltre stati squalificati i seguenti giocatori: fino al 31 luglio: Chiarini del Colferro; fino al 31 maggio: Neri del Lazio; per 4 giornate: Guschli del Trieste; per 3 giornate: Ventimiglia del Savona; per 2 giornate: Guschli di Napoli, Pezzaruzzi del Seregno.

Iniziato ieri a Milano il torneo «Mairano» di basket

MILANO, 23. - Si è iniziato oggi al Palazzo del Ghiaccio di Milano il secondo Trofeo «Aldo Mairano» di pallacanestro.

Le gare della prima giornata hanno dato i seguenti risultati: Italia batte Svizzera 51-32 (25-17); Grecia batte Turchia 56-44 (30-24).

Preparazione ridotta per la Roma e la Lazio

Contrariamente alle "tradizioni" del calcio romano, Lazio e Roma hanno ieri svolto partite di allenamento. Evidentemente le particolari condizioni di infermeria e di morale dei giocatori delle due compagnie ha consigliato Bigogno e Viani ad un prudente regime di atletica e pallaggi.

Il programma odierno prevede una mattinata di preparazione per la Lazio e un pomeriggio per la Roma. Prime buone notizie dall'infermeria: tutti i giallo-rossi "colpiti" a Salerno sono ristabiliti e potranno giocare sin da domenica. In casa bianco-azzurra Lotgren migliora di giorno in giorno e si spera che tra un mese potrà nuovamente scendere in campo.

La Lega ha squalificato il campo dello Spezia per una giornata ed il campo del Colferro fino al 31 maggio. Sono inoltre stati squalificati i seguenti giocatori: fino al 31 luglio: Chiarini del Colferro; fino al 31 maggio: Neri del Lazio; per 4 giornate: Guschli del Trieste; per 3 giornate: Ventimiglia del Savona; per 2 giornate: Guschli di Napoli, Pezzaruzzi del Seregno.

La Lega ha squalificato il campo dello Spezia per una giornata ed il campo del Colferro fino al 31 maggio. Sono inoltre stati squalificati i seguenti giocatori: fino al 31 luglio: Chiarini del Colferro; fino al 31 maggio: Neri del Lazio; per 4 giornate: Guschli del Trieste; per 3 giornate: Ventimiglia del Savona; per 2 giornate: Guschli di Napoli, Pezzaruzzi del Seregno.

La Lega ha squalificato il campo dello Spezia per una giornata ed il campo del Colferro fino al 31 maggio. Sono inoltre stati squalificati i seguenti giocatori: fino al 31 luglio: Chiarini del Colferro; fino al 31 maggio: Neri del Lazio; per 4 giornate: Guschli del Trieste; per 3 giornate: Ventimiglia del Savona; per 2 giornate: Guschli di Napoli, Pezzaruzzi del Seregno.

TEATRI E CINEMA

RIDUZIONI EN.A.I. Alhambr, Adriele, Altier, Ambra Jovine, Apollo, Colonna, Corso, Cola di Rienzo, Colosseo, Elio, Flaminio, Olimpia, Orfeo, Planetario, Rialto, Stadio, Sala Umberto, Silver Cine, Salone Margherita, Triana, XXI Aprile, Splendore (ore 21); Teatro Assoluto, Rossini, Valle, Zibico, IV Fontane.

TEATRI
 ARTI: Riposo. Da mercoledì 30: C.ia Cimara-Bagni in «La clogna di Livorno» di Rossini e C.ia ELISEO: ore 17: C.ia Nocchi-Tier-Tieri «La capannina» di Rossini. OPERA: ore 21: «Jenufa».

VARIETA'
 Alhambr: il caso Paradisi e Riv. Altieri: Danubio rosso e Riv. Ambra Jovine. Ultimo Incontro La Fenice: La via della morte e Riv. Filarmonica: Mascherate al Messico. Nuovo: il grande avventuriero e Riv. Principe: il ladro di Venezia. Quattro Fontane: Bellezza a Capri. Volturno: Le meraviglie avventure di Guerrin Meschino e Riv.

CINEMA
 A.B.C.: La signora in ermetismo. Acquario: La figlia di Nettuno. Alibi: I figli del sole. Alibi: il padrone del vapore. Alibi: Gli invasori. Alibi: I due sordi di speranza. Alibi: Le meraviglie avventure di Guerrin Meschino. Alibi: Le famiglie Passaguato. Alibi: People will talk (17.45-20.22, sottotitoli in italiano). Alibi: La Sagra del Forsyte. Alibi: Toù à colori. Alibi: Gli invasori. Alibi: Le due verità. Alibi: Alice nel paese delle meraviglie. Alibi: Rascimono. Alibi: Anna. Alibi: L'avventura sul Pacifico. Alibi: Asonia: Le due verità. Alibi: Due sordi di speranza. Alibi: La sagra del Forsyte. Alibi: Le meraviglie avventure di Guerrin Meschino. Alibi: Gli invasori. Alibi: Hollywood cavalcade. Alibi: Le ragazze di piazza di Spagna. Alibi: Le ragazze di piazza di Spagna. Alibi: Le ragazze di piazza di Spagna. Alibi: Le ragazze di piazza di Spagna.

Il Dottor SONNINO
 Via Nizza n. 11 (P.zza Fiume)
 Telefono 849-718

Cure:
DIMAGRANTI - INGRASSANTI
MALATTIE INTERNE
 Visite per appuntamento o a domicilio

MALAFRONT
 Mobili ed arredamenti di classe
FACILITAZIONI
 ROMA - VIALE REGINA MARGHERITA N. 91 - ROMA

ALBERTO ALESSI
CRETONE PERFETTI
 CRETONE cm. 70 - L. 230
 ALESSI & C. P. PARLAMENTO 8 - ROMA

Per le Comunioni delle vostre Bimbe

il Nido Ester
 ROMA - VIA CANDIA, 9 - ROMA

Vi offre un vasto assortimento di vestiti elegantissimi ai prezzi più convenienti

Si vende anche a rate

COMUNIONI

la Confezione

VIA CANDIA N. 14 - ROMA

dispone di un ricco assortimento di vestiti per ragazzi in bianco, bleu, fantasia nei modelli più eleganti

AI PREZZI MIGLIORI

Si vende anche a rate

MAL DI DENTI?

non disperatevi!!

In ogni farmacia troverete la

FIALETTA di Knapp

costa solo L. 45

PICCOLA PUBBLICITA'

1) **COMMERCIALI** L. 12
 A. APPROFITTA. Grande vendita mobili stile Gioia e profumerie locali. Pressi edonisti. Hanno no. telefonici. Pagamenti. Sano-Gesario. Milano, Napoli, Orta 238. 9319-9 (9219)

2) **ARTIGIANI** (Gente avventuroso camerale, prano, ecc. Artigianato granissimo - economico. Facciamo. Napoli - Tavola 31 (dirimpetto). 9319-9 (9219)

3) **ARLACOMPRESSA**, tutte applicazioni: sabbatieri, ricovero, automazione, sabbatieri, impianti, irrigazione e poggia, sabbatieri, impianti, modiche. Officina. Tavola 47 (Domenico). Sano-Gesario. Milano, Napoli, Orta 238. 9319-9 (9219)

4) **AUTO-CICLI-SPORT** L. 12
 LAMBERTA-LAMBERTA. Modelli 1952 D. D. D. pronta consegna. Agraria Appianova 199-A. MOTOMOTOM-MOTOM. Modelli 1952. Pronta consegna. Agraria Appianova 199-A. MOTOCOPERTI. Federici copriella, copriella. borse, cuscini gonfiabili, prezzi. Fabbrica. Lopa 4-A.

5) **OCASIONI** L. 12
 ARMANDIGUARDAROLA. Qualitati. Ispira-modello. facilitazioni. Pagamenti. «CASIGUARDAROLA». Mazzara, 1 (654046).

6) **MOBILI** L. 12
 RINNOVATI. Mobili. Qualitati. Ispira-modello. facilitazioni. Pagamenti. «CASIGUARDAROLA». Mazzara, 1 (654046).

RASSEGNA MONDIALE DELL'ATLETICA LEGGERA: CHI VINCERA' A HELSINKI?

Nel salto in lungo favoriti 3 americani

Si tratta di Brown, Stanfield e Gordine - Visser e Brnad i migliori europei - L'Italia non prenderà parte alla prova

Da che mondo è mondo tre uomini solo hanno saltato più di 8 metri, tre negli americani che rispondono ai nomi di Owens, primatista mondiale con 8,24 olimpionico con 8,06, Steeple e Peacock. Il secondo riportò la vittoria a Londra poi si ritirò dalle scene lasciando il primato ai polacchi, cioè senza saltatori capaci di imprese straordinarie anche se frequentanti nei portali agevolmente oltre il sette metri e mezzo. I più modesti atleti europei succeduti ai tedeschi Long e Leichum e al nostro Majef non riescono più a raggiungere. Così le stagioni di 40 e 50 furono dominate dalle epiche prestazioni dei vari Bryan (7,74 nel '49) Holland e Biggle (rispettivamente 7,85 e 7,81 nel '50) finché l'anno scorso l'ottimo di Helsinki non sopraggiunse a rivaleggiare la specialità.

Ora gli americani che hanno vinto 10 olimpionici su 11 possono dormire sonni tranquilli perché i tre giovani atleti negli che presumibilmente si presenteranno in patria sono di fatto specialisti di non tenere rivali. Il primo di loro, George Brown ha al suo attivo una 7,85 realizzata a Toledo che lo pone fra i migliori specialisti di tutti i tempi e data l'età giovanissima è d'obbligo pensare che lo vedremo presto raggiungere i suoi grandi fratelli di colore nel stretto ambito degli 8 metri. Brown possiede scatto e velocità in abbondanza (10"5 su 100) che fanno di lui un saltatore natu-

rale al pari di Stanfield (7,85) cui solo l'eccessivo carico di gare impedisce e probabilmente impedirà anche ad Helsinki di ottenere risultati notevoli.

Il terzo uomo è Meredith Gordine, un robusto specialista del 400 HS che non sa rinunciare a parlare a questa corsa, assicura certamente il completo successo statunitense. Succede che i sudamericani Price e Hartzke sentano che contrattano sfidando più che sulla propria forza sulla stanchezza degli avversari nel caso che abbiano partecipato ad altre gare. In altre parole gli americani riproposero su altri saltatori accigliati fra i molti che superano i 7,50 come Meeka, Houston, Sable, Hoskins, Simmon. Altra tanto per citare qualcuno la cosa cambierebbero assai e parte il titolo che è di Brown o di qualche altro che può sorgere nel corso della stagione le pietre d'oro potrebbero validamente partecipare anche gli atleti europei.

In Europa l'olandese Visser, un atleta giovanissimo, pieno di promesse tipo un 7,85 realizzato a Toledo che lo pone fra i migliori specialisti di tutti i tempi e data l'età giovanissima è d'obbligo pensare che lo vedremo presto raggiungere i suoi grandi fratelli di colore nel stretto ambito degli 8 metri. Brown possiede scatto e velocità in abbondanza (10"5 su 100) che fanno di lui un saltatore natu-

I migliori saltatori

	1951	1950	1949
Brown (USA)	7,85	7,47	7,48
Stanfield (USA)	7,85	7,58	7,37
Meeka (USA)	7,54	7,42	—
Houston (USA)	7,51	—	—
Sable (USA)	7,49	7,44	7,43
Price (USA)	7,48	7,38	7,35
Hoskins (USA)	7,45	7,09	7,24
Brnad (CZ)	7,33	—	—

ALTRI IN EUROPA

Tejovsky (CZ)	7,41	7,31	7,36
Williams (G. B.)	7,39	7,25	7,44
Manzky (G. B.)	7,37	—	—
Walker (G. B.)	7,37	—	—
Whaley (G. B.)	7,33	—	—
Walker (G. B.)	7,32	—	—
Walker (G. B.)	7,22	7,25	—
Walker (G. B.)	7,23	7,29	2,33

ITALIA

Artigiano	7,08	7,13	7,11
Drovo	7,04	7,18	7,04
Artigiano	6,99	7,19	7,04
Artigiano	6,89	7,06	7,04
Artigiano	6,88	6,92	6,99
Artigiano	6,86	6,95	—
Artigiano	6,82	6,78	7,25

Questi ultimi avevano in Kurvasto il loro più valido alleato ma i giovani Andriucenko e Kotenko con il vanto di Helsinki non hanno ormai sostituito. I due primi con i britannici Walker e Whaley, il finlandese Valkama e l'artista iraniano Brnzetson, gli italiani faranno a Bruxelles completano il quadro degli atleti che daranno vita alla competizione di Helsinki dove non ci sarà neppure un italiano.

Da noi il salto in lungo subisce la stessa depressione dello scatto anche se gli atleti veri e propri non si dedicano a questa specialità. Ogni stagione rivela uno o due giovani che inarbitrariamente si dimenticano di mantenere i contatti con la specialità. Il 48 fu l'anno di Ardizzone (7,19) mentre Toso starò ancora sul 7,05 sino dal '46 si è mantenuto stabile. Gli italiani faranno a Bruxelles completano il quadro degli atleti che daranno vita alla competizione di Helsinki dove non ci sarà neppure un italiano.

Da noi il salto in lungo subisce la stessa depressione dello scatto anche se gli atleti veri e propri non si dedicano a questa specialità. Ogni stagione rivela uno o due giovani che inarbitrariamente si dimenticano di mantenere i contatti con la specialità. Il 48 fu l'anno di Ardizzone (7,19) mentre Toso starò ancora sul 7,05 sino dal '46 si è mantenuto stabile. Gli italiani faranno a Bruxelles completano il quadro degli atleti che daranno vita alla competizione di Helsinki dove non ci sarà neppure un italiano.

Arabedian messo k.o. da Turpin in 3 round

LONDRA, 23 - L'ex campione mondiale del pesi medi Randolph Turpin ha battuto ieri sera il campione francese del pesi medionnesimi Jacques Arabedian per fuori combattimento dopo 20"1" dall'inizio della terza ripresa. L'incontro fissato in 10 rounds e svolto all'Arena Harringay.

Il tre maggio a Roma. Lui incontrerà Mac Govern

Il campione italiano del pesi leggeri Dario Lo Iacono incontrerà il campione prossimo a Roma l'inglese Tommy Mac Govern. Il combattimento è stato concluso oggi dal procuratore di Lo Iacono, che ha registrato la vittoria quale semifinale per il titolo europeo dei leggeri.

Successo di Echeverria nel «Gr. Pr. Roma»

L'odierno Gran Premio Roma ha registrato la vittoria del cileno Echeverria. Ecco il dettaglio: 1) Lindopel, Echeverria (Cile) per 0 131"3; 2) Brande, P. D'Inzeo (Italia) per 4 in 133"3; 3) Verzel, Goayoga (Spagna) per 4 in 143"4.

Così, in inizio alle ore 13.30, avranno luogo i Premi Campidoglio (categoria internazionale di precisione) e Celio (percorso di gabbia).

88 **Appendice dell'UNITA'**

LA FIGLIA del cardinale

Grande romanzo di MICHELE ZEVACO

— Parigi grida! — soggiunse rudemente il cardinale.
 — Parigi Parigi! — scoppia Enrico. — Voi non parlate che di Parigi. A sentirvi, si direbbe che il regno di Francia incomincia alla porta di Bordelle per finire a Montmartre! Andare a Montmartre per farmi incoronare! Marchiare di là sul Louvre per decretarvi la caduta di Valois! Era possibile? Era facile? E i parimenti che ne fate? E i parimenti che mi denunciano come fautore di turbamenti e sedizioni? Che ne dite? E dei vescovi fedeli a Sisto che m'impongono la condizione di una perfetta sottomissione a Roma, che ne fate? E del re di Spagna che mi do-

manda le prove del mio diritto alla corona, che ne fate? Re voglio essere tanto per me che per voi. Ma, pel cielo, voglio esserlo alla maniera di un vero re che prende il suo posto legittimo e non al modo di un ladro. Che mi portate voi? Parigi! Ma sono stato io che ho conquistato Parigi! Potete voi darmi i parlamentari, i vescovi, Roma, la Spagna? No! Ebbene, una donna mi dà tutto ciò: Caterina dei Medici! Sì, Caterina che veglia, all'estremo delle forze, vedendo in suo figlio Enrico l'ultimo rappresentante dei Valois, preferisce ancora un Guise a un Navarra! Caterina che sa che suo figlio è condannato, roso da una malattia implacabi-

li calcoli! Dico che è dimostrato che i Capeto ed i Valois sono degli usurpatori e che voi siete il re legittimo. Dico che Filippo di Spagna dimostri altrettanto! — Vada per la genealogia! Ma io ho percorso la Borgogna

Così parlando, lo Stregiato guardava la duchessa di Nemours. Ma la madre di Luisa, col gomito sul bracciolo della poltrona, il mento sulla mano, guardava il ritratto di suo marito.

— Parlate! — riprese Enrico con impazienza. — Sentiamo, voi, sorella mia, che ne dite?

— Io dico — esclamò la duchessa di Montpensier — che è una vergogna vedere il grande Enrico, Enrico il Santo, Enrico il Conquistatore, scendere a simi-

di duemila soldati sostiene il popolo rivoltato e legato nel nome di Guisa. Tremila cavalieri percorrono la Champagne che, intesa, vi acclama. La tempesta si propaga e guadagna la Piccardia, l'Artois, la Normandia seguita Enrico. Noi abbiamo acceso un terribile incendio. E nel momento in cui sta per consumarsi questa razza imputridita, quando sta per purificare il reame, distruggere l'eresia, distruggere i Valois, voi ci domandate di spegnerlo... ecco, mi fate pietrificare di aspettare un anno, così griderebbero meglio l'anno prossimo.

— E il duca di Mayenne si mise a ridere, con tutta la sua pancia che si scoteva, mentre l'occhio suo acuto ripeteva: — Per me fa lo stesso! — Se la Borgogna e la Francia-Contea sono d'umore d'aspettare — riprese allora il cardinale di Guisa — io non direi altrettanto della Champagne.

— Si volse verso lo Stregiato, che lo guardò in faccia.

— Vengo da Troyes. Il popolo è in preda di un odio implacabile. Gli scabini sono stati impiccati. L'effigie di Erode è stata bruciata. I pochi gentiluomini di campagna fedeli a Valois sono fuggiti. Io ho fatto eleggere dei nuovi scabini. Una guarnigione

di duemila soldati sostiene il popolo rivoltato e legato nel nome di Guisa. Tremila cavalieri percorrono la Champagne che, intesa, vi acclama. La tempesta si propaga e guadagna la Piccardia, l'Artois, la Normandia seguita Enrico. Noi abbiamo acceso un terribile incendio. E nel momento in cui sta per consumarsi questa razza imputridita, quando sta per purificare il reame, distruggere l'eresia, distruggere i Valois, voi ci domandate di spegnerlo... ecco, mi fate pietrificare di aspettare un anno, così griderebbero meglio l'anno prossimo.

— E il duca di Mayenne si mise a ridere, con tutta la sua pancia che si scoteva, mentre l'occhio suo acuto ripeteva: — Per me fa lo stesso! — Se la Borgogna e la Francia-Contea sono d'umore d'aspettare — riprese allora il cardinale di Guisa — io non direi altrettanto della Champagne.

— Si volse verso lo Stregiato, che lo guardò in faccia.

— Vengo da Troyes. Il popolo è in preda di un odio implacabile. Gli scabini sono stati impiccati. L'effigie di Erode è stata bruciata. I pochi gentiluomini di campagna fedeli a Valois sono fuggiti. Io ho fatto eleggere dei nuovi scabini. Una guarnigione

l'indomabile orgoglio di suo fratello, riprese il suo posto, dicendo: — D'altronde, mio caro Enrico, vi dirò una piccola cosa che modificherà le vostre idee: Valois è ben lungi dall'essere ammalato così come lo pretendono sua madre e Miron. Egli non ha nessuno desiderio di morire. Che direste, quindi se invece di un anno che vi chiede la Medici vi occorresse aspettare cinque e anche dieci? Che ne è allora del vostro piano?

— Trascorso l'anno — disse vivamente lo Stregiato che sperava ricondurre la famiglia alle sue idee — io ritorno libero, non sono più tenuto dal mio giuramento... Ed allora, sarà tempo... Che ne dite, madre mia?

La madre guardò e, con voce sorda in cui s'indovinava un odio invecchiato che gli anni non avevano potuto scemare, disse: — Enrico, ecco là il ritratto di vostro padre. Se quel ritratto potesse parlare vi direbbe: «Figlio mio sono stato assassinato da uno di quei miserabili ugonotti che insultano la Chiesa. In nome della Chiesa, in nome del mio sangue ch'essi hanno versato, vendetta, figlio mio, vendetta!»

(Continua)